

# PERCHE' IL NATALE?

DI P. FRANCO CELLANA IMC

Mi e' stato chiesto di scrivere un pensiero di augurio per il Natale 2014.

Cari Amici come trovo difficile quest'anno scrivere un augurio di Natale da un letto dell'Isitituto Tumori dove mi trovo per cure mediche, lontano dalla propria famiglia e dalla missione africana di Wamba dove ancora adesso la comunita' mi aspetta per celebrare insieme.. No, non e' facile. Un "augurio" lo esprime uno che sta bene per un evento importante che sta per arrivare in famiglia , nella scuola, sul lavoro. Ecco allora che mi domando: *Che cos'e' il Natale, perchè il Natale?*

Nella tradizione e cultura cristiana sappiamo che il Natale e' la **celebrazione della nascita di Gesu' Cristo, salvatore del mondo**. Ed e' comune sentire il commento su questa festa piena di fascino: *Che bello il Natale* ma e' quando si pensa alle luci, ai regali, al presepio, alle feste nelle famiglie e con gli amici. No non e' giusta questa corsa alle cose esterne e poco profonde. Sarebbe come una caramella che si assapora, si succhia, si scioglie e non rimane più niente.

Il Natale e' la festa della **Luce del mondo**, e' la certezza che Dio si e' fatto realmente presente in mezzo a noi, *l'Emmanuele Dio-con noi*, in un presente che non ha tramonto. **E' l'umile nascita della Verita' e dell'Amore** (Benedetto XVI) .Dio e' venuto a condividere e a soffrire con noi ogni tragedia umana.Sappiamo e vediamo che Il mondo e' malato con le spaventose degenerazioni delle bruttezze di vita, i disastri della nostre culture, tradizioni, lotte religiose, persecuzioni, violenze.

In un mistero insondabile della vita umana, solo Lui e' la **fonte suprema di consolazione**, di superazione e di ripresa. Tanti atei e agnostici vorrebbero cancellare la festa di Natale dal calendario delle feste dei loro paesi, e diversi governi non permettono la celebrazione del Natale. Ma queste sono persone piene di odio e di rancori. Un noto oncologo italiano Umberto Veronesi ha proclamato recentemente che da quando ha scoperto il cancro nei bambini *Non crede più in Dio...*

Il Natale del piccolo Bambino **e' la identificazione di Dio con la tragedia umana**, Lui nel Cristo Salvatore ha assunto tutte le sofferenze della umanita' e le trasforma in amore, conforto e speranza. La venuta di Dio sulla terra e' stato uno sconvolgimento di vita, di ricchezza e di potere.

E allora come vivere il Natale? Da questo letto di sofferenza sono ancora piu' convinto che il Natale deve essere la **Festa della rinascita, del perdono, della pace e serenita'**. Ogni segno natalizio che usiamo dovrebbe diventare veramente un segno di gioia e felicita' sincera. La gioia del Natale non la troveremo nel ripetere tante volte *Auguri, Auguri, o in pacchetti di regalo, o in luci esposte*, ma in un saluto sincero alle persone, nel perdono ad altre con cui non ci parliamo, nel prendersi per mano e stringerla forte per far

sentire il calore che viene dal cuore. Allora sentiremo il bisogno di partecipare alle funzioni e alle Messe per ricevere e capire il Mistero annunciato del Bambino Gesù' fatto uomo per salvarci e liberarci tutti dal male, senza lo sfarzo di pellicce e vestiti rari.

Grazie a tutti voi che in questo tempo mi sostenete con il vostro affetto, con la vostra umile e costante preghiera che non cessa mai. Fara' Dio questo miracolo di guarigione? lo spero sempre... Offro a Lui ogni giorno la mia sofferenza, la forza della mia fede e speranza incolmabile.

In questo contesto, auguro a tutti col mio ricordo e affetto un **felice e santo Natale** e tanti cari Auguri per l'Anno nuovo 2015.

\*\*\*\*\*

**Chino il capo davanti a Te Piccolo Bambino.**

Rendimi sereno in modo che abbia la dolcezza in cuore.

Togli dal mio animo ogni asprezza, gelosia o invidia.

Possa il mattino di Natale sentirmi fratello o sorella  
e amico di tutti.